



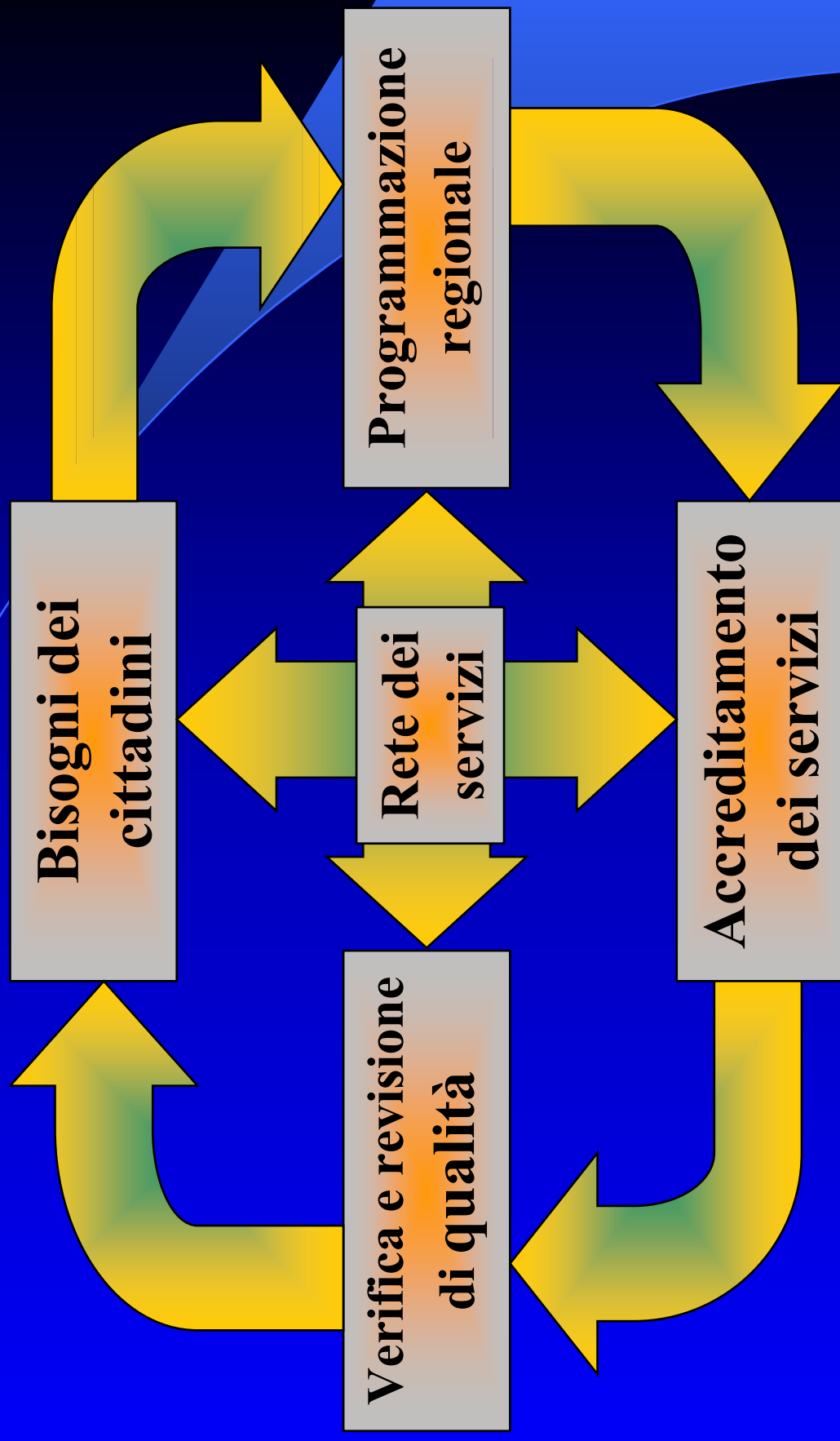
Assessorato alle Politiche Sociali

Direzione per i Servizi Sociali

Servizio Prevenzione delle Devianze

La programmazione regionale orientata alla valutazione dell'outcome dei servizi: bisogni, prestazioni, processi e risultati

Il nuovo rapporto tra cittadino e sistema dei servizi



Il ruolo centrale della programmazione socio-sanitaria regionale:

- Il nuovo scenario istituzionale
- Verso una programmazione flessibile, decentrata, per progetti
- L'importanza della procedura della programmazione
- Il fattore tempo come variabile strategica fondamentale

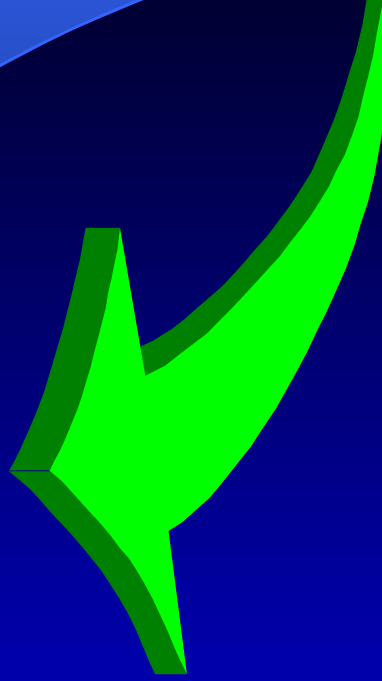
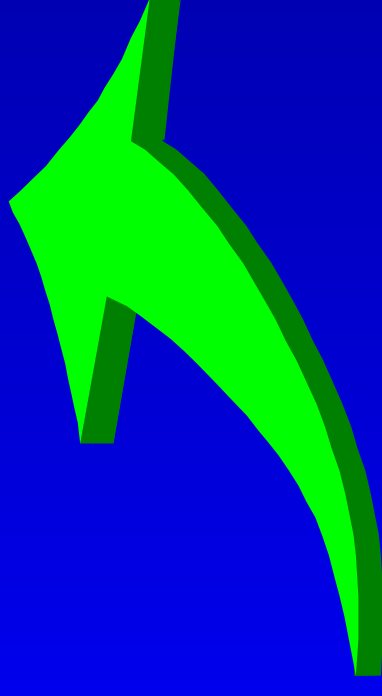
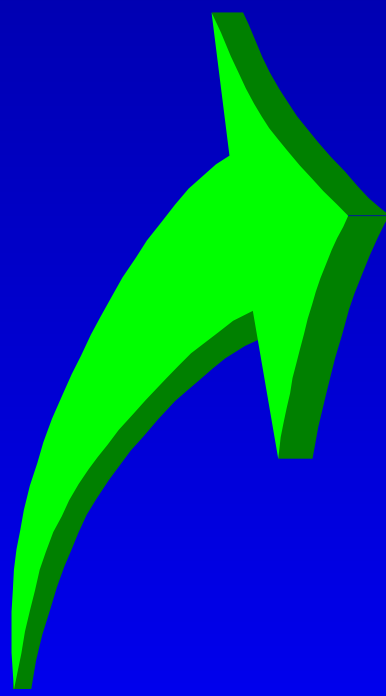
Gli strumenti della programmazione regionale:

- ▣ Programma regionale di sviluppo (PRS)
- ▣ Piani di settore (Piano regionale dei servizi alla persona e alla comunità)
- ▣ Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF)
- ▣ Piani di Attuazione e Spesa (PAS)
- ▣ Bilanci pluriennali e annuali

Le funzioni regionali

indirizzo

coordinamento



programmazione

controllo

La mission della Regione nell'ambito delle dipendenze da sostanze d'abuso:

garantire i livelli essenziali di assistenza
socio-sanitaria a tutte le persone
tossicodipendenti e alcol dipendenti che
risiedono nel proprio territorio

Attività sanitaria e sociosanitaria a favore dei tossicodipendenti e alcolodipendenti:

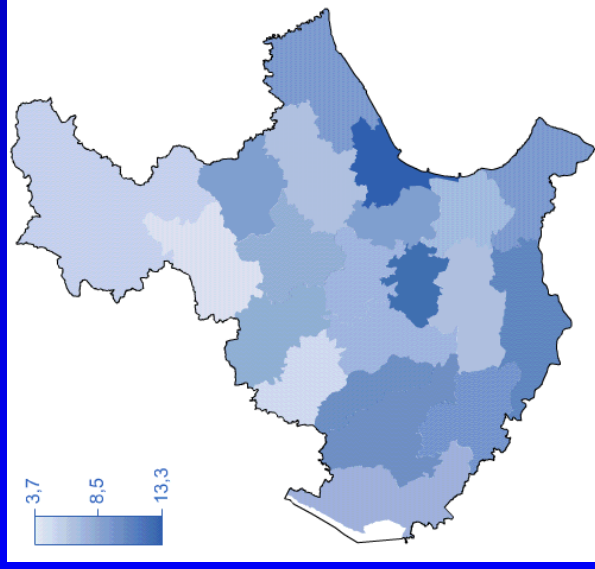
- trattamenti specialistici e prestazioni terapeutico-riabilitative ambulatoriali e domiciliari ivi comprese quelle erogate durante il periodo della disassuefazione (sanità)
- trattamenti specialistici e prestazioni terapeutico riabilitative in regime semiresidenziale e residenziale (sanità)
- programmi di riabilitazione e di reinserimento sociale e lavorativo per tutta la fase di tossicodipendenza o alcolodipendenza (sanità)
- programmi di reinserimento sociale e lavorativo, allorché sia superata la fase di tossicodipendenza o alcolodipendenza (sociale)
- programmi di prevenzione primaria specificamente rivolti alle sostanze psicoattive (sanità)
- prevenzione dell'emarginazione e del disadattamento sociale, nonché rilevazione e analisi delle cause di disagio familiare e sociale (sociale)

Il Sistema preventivo assistenziale per le dipendenze da sostanze d'abuso

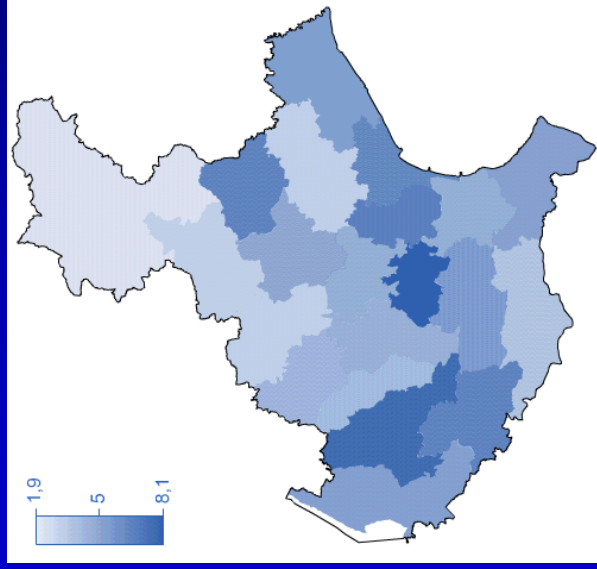
- 21 Dipartimenti per le dipendenze
- 38 Ser.T (con 8 C.T. pubbliche)
- 35 Enti ausiliari iscritti all' Albo regionale
- oltre 600 gruppi di auto-aiuto
- oltre 60 organizzazioni di volontariato

**per 10.500 dei 16.000 tossicodipendenti
stimati nel territorio regionale**

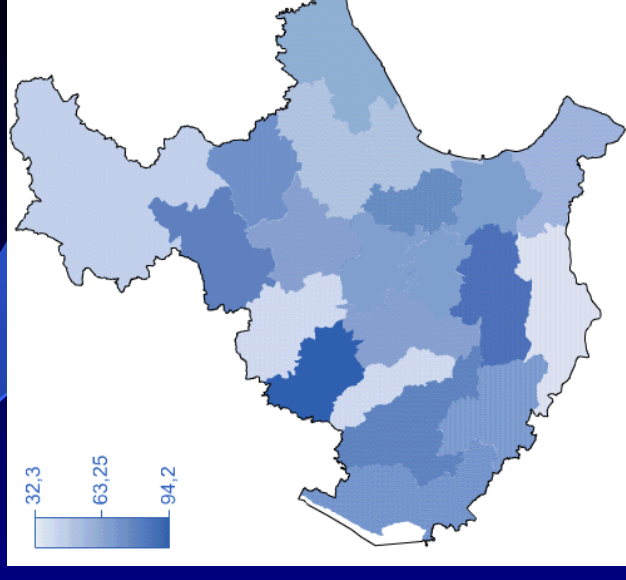
Bisogno, domanda e captazione del Sistema (2000)



Bisogno (‰)



Domanda (‰)



Captazione (%)

IL PIANO REGIONALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

*Le Politiche sanitarie, sociosanitarie e sociali della
Regione del Veneto negli anni 2003-2005*

Dal Piano regionale socio-sanitario '96-'98, che guardava prioritariamente alla *integrazione* tra sociale e sanitario come *problema non ancora risolto*

Al Piano regionale per la persona e la comunità 2003-2005, che guarda prioritariamente ai *veri destinatari e agli attori* delle politiche di welfare che appunto sono le persone, le famiglie, le comunità locali

Il nuovo piano è chiamato ad affrontare problemi non più eludibili:

- **il riequilibrio delle responsabilità istituzionali**
- **la regolazione del sistema di offerta**
- **la valorizzazione della famiglia**
- **la valorizzazione delle risorse proprie delle comunità locali (sussidiarietà-solidarietà)**

Gli obiettivi strategici

- Il diritto del cittadino e delle famiglie alla libera scelta
- La partecipazione dei soggetti istituzionali e sociali
- La garanzia dei livelli essenziali di assistenza sanitari e sociali
- L'accesso unitario ai servizi e la valutazione integrata dei bisogni
- La Gestione unitaria dei servizi in ambiti territoriali omogenei mediante nuove forme integrazione istituzionale e gestionale
- Il ruolo di protagonista del terzo settore nella coprogettazione e gestione
- La promozione in termini di globalità, personalizzazione, appropriatezza, efficacia delle politiche

La Regione Veneto persegue la realizzazione di un Sistema Integrato Preventivo Assistenziale in 5 livelli:

- prevenzione primaria
- prevenzione secondaria e primo contatto di strada
- programmi terapeutici ambulatoriali
- programmi residenziali e semiresidenziali
- programmi di reinserimento e prevenzione delle ricadute

Le priorità nel settore delle dipendenze:

- Il Dipartimento per le Dipendenze (la pari dignità)
- L'enfasi sulla prevenzione primaria e secondaria
- La qualità dei servizi
- Lo sviluppo tecnologico e la formazione permanente
- L'integrazione con gli enti locali

Il modello organizzativo individuato per il sistema per le dipendenze è rappresentato dal Dipartimento per le Dipendenze, inteso come particolare forma di organizzazione costituita da tutte le unità operative pubbliche e private che direttamente o indirettamente si occupano di dipendenze da sostanze d'abuso, che perseguono comuni finalità e sono quindi tra loro interdipendenti, pur mantenendo la propria autonomia e responsabilità tecnico-funzionale e gestionale.

Obiettivi del Dipartimento

- coordinamento delle unità operative
- registrazione ed archiviazione centralizzata dei dati
- allineamento UO con indicazioni aziendali e regionali
- controllo e alla verifica della qualità dell'assistenza
- ottimizzare le procedure
- umanizzazione dei rapporti con utenti e famiglie
- ottimizzazione dell'accesso degli utenti ai servizi
- aggiornamento e formazione
- raccordo intra-aziendale e interistituzionale

AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE, SOCIO-SANITARIE E SOCIALI

Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22

**Accreditamento
delle Dipendenze**

=

**Riorganizzazione
del Sistema**

Tipologie di Offerta

- Servizi territoriali
- Servizi di pronta accoglienza
- Servizi ambulatoriali
- Servizi semiresidenziali
- Servizi residenziali

Servizi Territoriali

Definizione	Servizi territoriali realizzati a livello di comunità locale mediante unità mobili e operatori di strada
Finalità	Prevenzione primaria, secondaria e terziaria, specificamente rivolta all'uso sostanze d'abuso, incluso l'alcol, e primo contatto con l'utenza per l'invio e la presa in carico da parte di servizi sociali e/o sanitari specialistici
Utenza	Persone tossicodipendenti e alcol dipendenti, consumatori abituali e occasionali di sostanze d'abuso, persone a rischio di contatto con sostanze d'abuso, incluso l'alcol
Capacità ricettiva	(Non Applicabile)

Servizi di Pronta Accoglienza

Definizione	Servizi di pronta accoglienza residenziale per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti
Finalità	accoglienza a bassa soglia di persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici, di durata non superiore a novanta giorni
Utenza	persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici
Capacità ricettiva	I servizi di accoglienza devono essere organizzati per moduli di massimo 15 utenti.

Servizi Ambulatoriali

Definizione	Servizi ambulatoriali per persone tossicodipendenti e alcol dipendenti
Finalità	Accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo di persone tossicodipendenti e alcol dipendenti
Utenza	persone tossicodipendenti e alcol dipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici sostitutivi
Capacità ricettiva	I servizi ambulatoriali devono essere organizzati per utenze comprese tra 150 e 350 persone tossicodipendenti e alcol dipendenti in trattamento complesso e continuativo .

Servizi Semiresidenziali

Definizione	Servizi semi-residenziali terapeutici riabilitativi (diurni o serali per una permanenza minima di 6 ore al giorno e per almeno 5 giorni alla settimana fino ad un massimo di 18 mesi) per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti
Finalità	Accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo di persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici
Utenza	persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici
Capacità ricettiva	I servizi semiresidenziali per tossicodipendenti devono essere organizzati per moduli di massimo 30 utenti.

Servizi Residenziali

Definizione	Servizi residenziali per persone tossicodipendenti e alcol dipendenti
Finalità	Accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo di persone tossicodipendenti e alcol dipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici sostitutivi
Utenza	persone tossicodipendenti e alcol dipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici sostitutivi
Capacità ricettiva	I servizi residenziali per tossicodipendenti devono essere organizzati per moduli di massimo 30 utenti.

Servizi residenziali:

Categorie di management dell'utenza

- **Classe A:** persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche in presenza di problematiche psichiche, che non abbisognano di gestione intensivo e specialistico
- **Classe B:** persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche in presenza di problematiche psichiche, che abbisognano di gestione intensivo e in caso di bisogno anche specialistico
- **Classe C:** persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche in presenza di problematiche psichiche, che abbisognano di gestione intensivo e specialistico psicoterapico e/o psicofarmacoterapico (gravi disturbi della personalità, comorbidità, madri tossicodipendenti con figli minori, minori tossicodipendenti)

Soggetti “autorizzanti”

- Autorizzazione alla realizzazione:

Dirigente struttura regionale competente

- Autorizzazione all’esercizio:

Dirigente struttura regionale competente

- Accreditamento istituzionale:

Giunta regionale

previa positiva valutazione della rispondenza con la
programmazione socio-sanitaria regionale

Punti critici per l'accreditamento

- La dotazione organica dei Ser.T
- Le qualifiche professionali degli operatori
- Le rette per i servizi residenziali e semiresidenziali
- La distribuzione territoriale dei servizi residenziali e semiresidenziali
- La c.d. “doppia diagnosi”
- Il budget per i servizi residenziali e semiresidenziali

Punti critici per la programmazione regionale:

- Piattaforma Multifunzionale (MFP) per verifica e revisione di qualità
- Sistema Epidemiologica per osservazione fenomeno
- Sistema di Analisi dei costi e Monitoraggio delle prestazioni per garanzia LEA
- Sistema di valutazione dell'impatto (outcome) del Sistema

Grazie per l'attenzione!